

FILO DIRETTO: quartieri.bo@ilcarlino.net

LA RARI NANTES ALZA I CALICI

Dopo soli sei mesi di lavori ha riaperto la piscina di via Ca' Selvatica

UNA RIAPERTURA in grande... stile: libero, ma anche dorso, rana, farfalla. In pochi mesi — appena sei, per la precisione — la piscina di via Ca' Selvatica, sotto le scuole Guinizzelli, è passata dalla fatiscenza alla riapertura completa, ristrutturata e completamente fruibile tanto dagli scolari quanto dai cittadini. Di ieri mattina il taglio del nastro e la ripresa di tutte le attività acquatiche.

Artefici del record sono stati

quelli della Rari Nantes, una delle più gloriose società sportive del nuoto a Bologna: «Aver perso la gestione dello Sterlino per noi è stata una batosta — ha raccontato il presidente Andrea Lenzi —. Abbiamo 'elaborato' la perdita impegnandoci al massimo in questa operazione. Dopo l'inagibilità dichiarata lo scorso giugno abbiamo vinto il bando (di quindici anni, ndr) e ora restituiamo la 'piscinetta' alla città dopo soli quattro mesi di



lavori».

NON si tratta certo di una vasca olimpionica: dodici metri per cinque e due corsie, «un confettino»; che però è di proprietà pubblica. Al mattino dunque sarà un luogo di formazione e gio-

co per i bambini delle scuole, il pomeriggio e la sera uno specchio d'acqua per tutti nel cuore di Saragozza. L'intervento, costato circa 180mila euro, si è concentrato in particolare sugli spogliatoi, le docce e l'impianto di aerazione e depurazione.

Daniele Passeri